



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 4 luglio 2017

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi

Fusione Intesa Sanpaolo/Venete. Uilca: già individuata linea politica tra i tre Coordinamenti, non accetteremo alcun diktat

Giovedì 6 luglio partirà la complessa trattativa per gestire gli esuberi di personale dopo l'acquisto di Intesa Sanpaolo delle due Banche Venete.

La Uilca non ha sprecato tempo e ha immediatamente riunito gli organismi delle tre banche coinvolte e ha delineato la propria linea politica.

“Non so se sia stato fatto un regalo ad Intesa – dichiara il segretario generale della Uilca, Massimo Masi -, francamente ora non ha molta importanza questo aspetto. Quello che conta è che Intesa Sanpaolo è stato l'unico istituto a lanciare un'offerta per salvare le due Venete da morte certa. Ma comunque se questo è un regalo a Banca Intesa, come mai nessuno altro si è fatto avanti?”

“Come abbiamo più volte annunciato, ribadiamo che per la Uilca gli esuberi dovranno essere esclusivamente volontari – sottolinea Masi – e per quanto concerne la mobilità, pur nella consapevolezza che qualche collega dovrà spostarsi, dichiariamo subito che non accetteremo alcun diktat aziendale su nessuna mobilità a lungo raggio prodromica di eventuali licenziamenti. Un altro tema fondamentale per la Uilca è quello della formazione, che dovrà essere continua, unico strumento che può garantire il mantenimento della professionalità dei colleghi e la salvaguardia dell'occupazione. Vanno tutelati tutti i lavoratori, anche quelli della banca acquirente, ecco perché chiediamo che Intesa Sanpaolo confermi i premi PVR e Lecoip a garanzia del lavoro svolto dai propri dipendenti”.

“A differenza di quanto riportato dagli organi di stampa, per la Uilca non esiste una scadenza – aggiunge Masi -. Non abbiamo alcuna fretta di chiudere il negoziato, firmeremo solo se raggiungeremo condizioni politiche accettabili”.

“La Uilca è un sindacato confederale e, in quanto tale, non ci preoccupiamo soltanto della salvaguardia occupazionale – evidenzia Masi -, ma anche



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

dell'economia del Veneto. Per questo vogliamo conoscere nei dettagli il Piano Industriale di Intesa e gli aiuti e le iniziative che verranno stanziati per sostenere l'economia locale, per le PMI e per le start up".

"E' doloroso oggi ammettere: *se solo ci avessero dato retta 8 mesi fa ...* - conclude Masi -. Si sarebbero risparmiato soldi e non avrebbero fatto vivere nell'incertezza e nell'angoscia migliaia di dipendenti e risparmiatori. Auspico che Intesa Sanpaolo, memore degli errori dei precedenti manager, coinvolga il Sindacato sotto ogni fronte, per delineare insieme la nuova banca che si andrà a costituire. Meditino anche i politici locali su questi errori, chi non ci ha voluto ascoltare nel novembre 2016, quando in perfetta solitudine e con dati alla mano contestavamo, in un dossier del nostro Centro Studi Orietta Guerra, che la fusione tra queste due banche sarebbe stato un clamoroso errore".

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati